

COMUNICATO STAMPA
DATI POSITIVI PER LA SITUAZIONE ECONOMICA
DI PISTOIA NEL 2001: DISOCCUPAZIONE ASSESTATA AL 5,5%
E EXPORT CHE RESISTE ALLA CRISI

E' stato presentato oggi con una conferenza stampa nella sede della Provincia di Pistoia il Rapporto Irpet (Istituto Regionale Programmazione Economica Toscana) sulla situazione economica della provincia di Pistoia nel 2001. Hanno partecipato alla conferenza stampa l'Assessore al Lavoro e Formazione della Provincia di Pistoia Giovanna Roccella, l'Assessore allo Sviluppo Economico e Attività Produttive della Provincia di Pistoia Luigi Giorgetti e il Dott. Stefano Casini Benvenuti e il Dott. Renato Panniccia dell'Irpet. Il rapporto esce prima della media di presentazione dei rapporti analoghi che è di 18 mesi. Secondo i rappresentanti dell'Irpet l'economia pistoiese ha retto alla crisi economica del periodo e in Toscana è stata, quella pistoiese, una delle situazioni migliori rispetto all'occupazione e all'export. Tutto il rapporto si trova sulla pagina "statistica" del sito internet della Provincia di Pistoia www.provincia.pistoia.it

"Il risultato delle statistiche per l'occupazione può essere considerato soddisfacente - ha detto l'Assessore Luigi Giorgetti - questo non meraviglia perché conosciamo le capacità del mercato sia toscano che pistoiese di reagire ai momenti di crisi. Dai dati dell'analisi Irpet leggo una situazione di una economia in trasformazione anche se in questo momento a Pistoia abbiamo delle situazioni aziendali di crisi. Quello che è nei programmi della Provincia di Pistoia per dare impulso e intervenire sullo sviluppo della situazione economica riguarda diversi punti. Innanzitutto i programmi locali di sviluppo sostenibile per cui abbiamo presentato richieste di finanziamento per oltre 13 milioni di euro complessivi tra Valdinievole e Pistoia, programmi che mirano tra l'altro ad un riequilibrio per zone deboli come la montagna pistoiese, per esempio con iniziative come la reindustrializzazione dell'area ex Sedi. Poi la questione del rafforzamento delle politiche di distretto: stiamo lavorando alla creazione di quello del mobile mentre quello del calzaturiero è già fatto, quello del tessile ci vede con la Provincia di Prato e per quello cartario stiamo operando con la provincia di Lucca. Ma pensiamo a distretto dove anche il mondo privato sia partecipe a pieno titolo. Infatti un altro punto riguarda la trasformazione della programmazione in un piano strategico di sviluppo che allarghi la partecipazione ai componenti della società perché lo sviluppo investe non solo la questione economica ma culturale, sociale, per il concetto appunto di sviluppo sostenibile. Inoltre per sostenere i processi promozionali che mirano ad una crescita dell'export ci stiamo coordinando con la Camera di Commercio di Pistoia".

"Ci assestiamo ad un livello di disoccupazione quasi fisiologico - ha detto l'Assessore Giovanna Roccella - tendenza che si assesta dagli ultimi tre anni. Una disoccupazione del 5,5% è un tasso più o meno stabile negli ultimi anni, in particolare nel 2001 c'è un leggero aumento della disoccupazione giovanile e una inversione di tendenza che

vede aumentare l'occupazione femminile. Diciamo che la lettura dei dati sull'occupazione conferma anche certe situazioni di mancanza di manodopera che ci vengono segnalate dalle aziende. La Provincia di Pistoia sta portando avanti il Progetto Risorsa Lavoro, con tutte le Associazioni di categoria e Sindacali, rivolto agli extracomunitari per formare figure professionali richieste, dunque una formazione per posti già individuati. Vorrei anche sottolineare, nell'ambito dei dati, lo sviluppo importante dei servizi alle imprese del 7,8% che dimostra come effettivamente l'economia stia vivendo una fase di trasformazione e dinamicità".

Sintesi del rapporto

Nel 2001 la provincia di Pistoia ha realizzato una crescita del PIL pari al +2,1%. Nonostante il rallentamento congiunturale che ha interessato il sistema economico provinciale (nel 2000 la crescita era stata del +3,4%), il risultato non è disprezzabile, alla luce sia del quadro regionale di riferimento (nel 2001 il PIL toscano è infatti cresciuto solo dell'1,7%) che del contesto economico nazionale ed internazionale. Nella ricerca del differenziale di crescita tra provincia e regione, più che ai consumi interni, l'attenzione deve essere rivolta alla domanda esterna. A questo proposito, si osserva che nel 2001 le esportazioni totali sono aumentate del +3,6% (il dato non comprende solo i flussi commerciali verso l'estero ma anche quelli diretti al resto della Toscana e verso le altre regioni italiane).

Parallelamente alla crescita del PIL, nel 2001 si è registrata anche una evoluzione favorevole della domanda di lavoro che, misurata in termini di unità di lavoro (comutate rispetto alla quantità di lavoro prestato nel sistema produttivo, e quindi non necessariamente collegate al numero di posti di lavoro), è cresciuta del +1,5%. Per un'interpretazione della congiuntura occupazionale si può ricorrere anche ai risultati dell'indagine Istat sulla forza lavoro. Gli occupati sono aumentati del +0,1%, un risultato modesto, ma che segna comunque un'inversione di tendenza con quanto avvenuto nel 2000 (-2,3%). Il tasso di disoccupazione della provincia è sceso dal 5,7% del 2000 al 5,5% del 2001.

Un accenno particolare meritano le esportazioni estere, la cui performance è stata apprezzabile e superiore a quella delle importazioni, con effetti rilevanti sul miglioramento del saldo commerciale estero. Scendendo nel dettaglio settoriale, va evidenziato il buon andamento dei comparti di specializzazione della provincia: calzaturiero, floro-vivaismo e filiera legno-mobilia.

E' importante sottolineare anche il discreto incremento delle presenze turistiche sul territorio fatto registrare dalla provincia di Pistoia nel corso del 2001 (+3,3%), un risultato dovuto in particolare all'aumento delle presenze straniere nell'area di Montecatini.

Completano l'analisi alcuni indicatori rilevati direttamente sul territorio. La base imprenditoriale nel corso del 2001 si è ampliata del +1,9%. Interessante, per alcuni aspetti legati al processo di terziarizzazione in corso nel sistema economico provinciale, è la dinamica dei servizi (valore aggiunto: +4,5%). In particolare, uno dei

settori più dinamici in termini di creazione di nuove iniziative imprenditoriali nel 2001 appare quello dei servizi alle imprese (+7,8%), fra l'altro in ulteriore accelerazione rispetto al 2000 ed al 1999.

Note meno positive provengono invece dall'artigianato pistoiense, il cui fatturato nel corso del 2001 ha purtroppo fatto segnare una nuova contrazione (-0,8%). L'anno in corso si è però aperto con un parziale recupero: positiva (+1,9%) è infatti la previsione sull'andamento del fatturato nel 1° semestre del 2002 rispetto al 2° semestre del 2001.

Pistoia 7 novembre 2002